

# Strane coppie in viaggio con i Gialappa's

Al via da stasera su Rai2 con Magalli e la Salemi. Il siciliano Mago Forest con la Gregoraci

**MARIELLA CARUSO**

Milano. La serietà? I dialoghi sui massimi sistemi? Dimenticateli. Milano-Roma, il programma prodotto da Autostrade per l'Italia che fa viaggiare lungo l'Autostrada del Sole, dalla capitale economica d'Italia a quella istituzionale, strane coppie di viaggiatori, si rifà il look affidandosi alla scrittura e agli interventi della Gialappa's Band. Sono stati Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci a selezionare le coppie che saliranno in auto a partire da stasera alle 23.45 su Rai2. «Col nostro intervento il programma avrà più ritmo e sarà più divertente, ma ci saranno alcune puntate più serie di altre», ammette Gherarducci che, con i suoi compagni d'avventura, sarà collegato con l'auto nella quale viaggiano i due protagonisti in una «sorta di talk show decisamente atipico».

A inaugurare la serie saranno Giancarlo Magalli e Giulia Salemi,

e nel prosieguo arriveranno, tra gli altri, Erri De Luca e Geppi Cucchiari, Carlo Lucarelli e Bruno Barbieri, Costantino Della Gherardesca e Giulia Innocenzi, Giovanni Floris e Don Mauro Leonardi e il siciliano Mago Forest («Il nostro talismano») ed Elisabetta Gregoraci. «Abbiamo messo insieme le coppie compatibilmente con la loro disponibilità e il nostro budget cercando sempre di alimentare qualcosa di inconsueto. A darci le maggiori soddisfazioni sono state le coppie Lucarelli-Barbieri e Della Gherardesca-Innocenzi», continua Gherarducci che, insieme agli altri Gialappi, oltre a tornare al Festival di Sanremo, potrebbe occupare stabilmente dal prossimo anno la fascia delle 21.10 su Rai2.

«Talismano è un po' troppo – attacca ridendo il nicosiano Michele Foresta –, diciamo che dopo nove anni di lavoro fianco a fianco in cui mi hanno dato la possibilità di misurare la mia comicità

a 360°, è nata una bella alchimia: con Marco (Santin, ndr) ci siamo scambiati il ruolo di testimone alle nostre nozze».

«Non sapevo cosa aspettarmi dal viaggio con Elisabetta Gregoraci, anche perché io non mi faccio mai molte aspettative, ma è stato piacevole e divertente, e anche molto terapeutico – rivela -. Passare insieme in auto nove ore, giocoforza, spinge a raccontarsi. Figurarsi poi con i Gialappi, che mi conoscono a menadito, che continuavano a intervenire per prendermi in giro».

Tra i racconti di Foresta alcuni riguarderanno proprio la sua infanzia e la sua adolescenza a Nicosia. «Ci ho vissuto fino ai vent'anni, poi sono partito con la valigia di cartone e 100.000 lire – dice -. Ci torno spesso, perché i miei abitano ancora lì, e anch'io sotto la corteccia da milanese ho ancora radici e cuore da siciliano».



IL MAGO FOREST



“

Col nostro intervento più ritmo e divertimento, ma alcune puntate più serie

Da sinistra: Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci

